
Disabilità: Garante, ai nastri di partenza il progetto “Campania Solidale”

Ai nastri di partenza il progetto “Campania Solidale”: lo annuncia il Garante dei diritti delle persone con disabilità della Regione Campania. Si tratta di un servizio di aiuto per le persone con disabilità e le loro famiglie residenti in Campania, espressione della sussidiarietà orizzontale, con il coinvolgimento del Terzo settore e della società civile. Il servizio si propone di “favorire la permanenza del disabile nell’ambiente familiare e sociale di appartenenza riducendo il ricorso all’ospedalizzazione impropria ed evitando, per quanto possibile, il ricovero presso strutture residenziali; promuovere la conservazione e il recupero dell’autonomia personale e delle relazioni sociali; garantire la cura della persona; fornire supporto in situazioni di emergenza familiare; favorire la prevenzione e il contrasto dei processi di emarginazione sociale o dei fenomeni di isolamento, di solitudine e di bisogno, oltre a favorire il miglioramento della qualità della vita in generale”. Vengono previste attività ben precise: aiuto nello svolgimento di pratiche amministrative e di accompagnamento presso uffici; telefono amico o servizio di compagnia, visite domiciliari ai particolarmente emarginati, attività di accompagnamento presso familiari e vicini e presso luoghi di interesse culturale o sportivo, finalizzata a mantenere o ristabilire relazioni affettive e sociali; sostegno per la fornitura o l’acquisto, su richiesta, di alimentari e di generi diversi nonché di strumenti e tecnologie per favorire l’autonomia, supporto psicologico, animazione della comunità locale. Al progetto collaborano la Caritas Campania, la Croce Rossa della Campania, tutti i Centri di servizio per il volontariato della Campania e l’Università Federico II di Napoli.

Gigliola Alfaro